

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2012-2013
CORSO DI LAUREA	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA – SEDE DI PALERMO
INSEGNAMENTO	DIRITTO PROCESSUALE PENALE
CATTEDRA	0-Z
TIPO DI ATTIVITÀ	CARATTERIZZANTE
AMBITO DISCIPLINARE	PROCESSUALPENALISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	02546
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/16
DOCENTE RESPONSABILE del Corso, articolato in due Moduli, per complessivi CFU 14	D'ANGELO ERNESTO PROFESSORE ASSOCIATO UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	14
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	138
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	112
PROPEDEUTICITÀ	DIRITTO PENALE
ANNO DI CORSO	4
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI - I Modulo del Prof. E. D'Angelo (CFU 06) - II Modulo del Prof. E. D'Angelo (CFU 08)	AULA DI PROCEDURA PENALE FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI E SEMINARI.
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE FINALE PER COMPLESSIVI 14 CFU A CONCLUSIONE DEL CORSO (DUE MODULI).
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	ANNUALE - IL I MODULO (CFU 6) SI SVOLGERÀ NEL I SEMESTRE - IL II MODULO (CFU 8) SI SVOLGERÀ NEL II SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUNEDÌ ORE 15-18. MARTEDÌ ORE 15-18.
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	LUNEDÌ E MARTEDÌ ORE 12

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e capacità di comprensione: conoscenza delle fonti normative con particolare riferimento alla Costituzione, ai trattati e convenzioni internazionali relativi al processo penale, e al vigente codice di procedura penale. - Capacità di applicare conoscenza e comprensione: capacità di applicare i principi generali del processo penale nella interpretazione delle norme processuali e nella disamina della giurisprudenza di merito e di

legittimità.

- **Autonomia di giudizio:** capacità di effettuare collegamenti tra le fonti normative e di elaborare un proprio autonomo giudizio nei casi di orientamenti dottrinali e giurisprudenziali controversi.
- **Abilità comunicative:** capacità di esporre e di comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro ed esaustivo.
- **Capacità d'apprendimento:** capacità di ricostruire i principi fondamentali del processo penale, partendo dalle fonti normative costituzionali, internazionali ed europee, ripercorrendo l'evoluzione del nostro processo penale, sotto il profilo sia normativo sia giurisprudenziale. Avere la capacità di proseguire la propria formazione nei Master di II livello, nei corsi di specializzazione e nei corsi di dottorato di ricerca.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Riportati nel Regolamento didattico del Corso di Studio

	DENOMINAZIONE del Corso, articolato in due moduli: “Diritto processuale penale I” (CFU 6) “Diritto processuale penale II” (CFU 8)
ORE FRONTALI: 112	LEZIONI FRONTALI
	PROGRAMMA Tutta la materia disciplinata dal vigente codice di procedura penale, nonché dalle disposizioni sul processo penale minorile (d. P. R. 22 settembre 1988, n. 448) (40 ORE), sul procedimento penale davanti al giudice di pace (d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231) (32 ORE) e sul procedimento per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato (d. lgs. 8 giugno 2001 n. 231) (40 ORE).
	ESERCITAZIONI – SEMINARI
	Gli orari e gli argomenti saranno concordati, durante lo svolgimento delle lezioni, con gli studenti secondo le esigenze che si manifesteranno al momento opportuno.
TESTI CONSIGLIATI	PARTE GENERALE: AA. VV. (SIRACUSANO-GALATI-TRANCHINA-ZAPPALA'), <i>Diritto processuale penale</i> , vol. I e II, Milano, Giuffrè, 2011. OVVERO CONSO-GREVI, <i>Compendio di procedura penale</i> , V ed., Padova, Cedam, 2010. OVVERO TONINI, <i>Manuale di procedura penale</i> , XII ed., Milano, Giuffrè, 2011. N. B.: Lo studio della materia deve essere effettuato, con il supporto dei testi scelti, sul codice di procedura penale e delle leggi complementari (in una edizione aggiornata).